



COMUNE DI
CERVIA

**SETTORE PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE DEL TERRITORIO**
Servizio : **SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

Proposta. N. 464 del 11/04/2016
Id : 1395310

Allegati _____

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

con visto di regolarità contabile

N. **440** del **11/04/2016**

OGGETTO:

**RIPRISTINO E RISAGOMA FONDALI ASTA PORTO CANALE - APPROVAZIONE PROGETTO ED
AVVIO PROCEDURE DI GARA (€ 225.00)***

C:\ulisse\iride\tmp\840837.doc\LG

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Nell'esercizio dei poteri che gli derivano dall'art. 107 co 1, 2 e 3 e 183 co. 9 del D.Lgs. 267 del 185/08/2000, dall'art. 53 dello Statuto Comunale, e dell'art. 22 del vigente regolamento di contabilità;

Visti:

- la delibera di C.C. n. 82 del 21.12.2015 con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ed i relativi allegati predisposti ai sensi del D.Lgs 118/2011 e del D.Lgs 267/2000;
- la delibera n 74 del 21.12.2015 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018;
- la delibera di G.C. n. 277 del 29.12.2015 con la quale è stato approvato il PEG 2016-2018 (parte contabile);

Premesso che:

- con atto di G.C. n. 139/2015 è stato approvato il Progetto Preliminare di "RIPRISTINO E RISAGOMA FONDALI ASTA PORTO CANALE" predisposto a fronte dell'esigenza di rendere agibile ed in condizioni di sicurezza per la navigazione l'area del Porto Canale fino all'imboccatura, determinando condizioni di profondità dei fondali pari o superiori ai -3.00 m s.l.m., eseguendo un'operazione di ripristino e risagoma dei fondali mediante dragaggio;
- l'opera è inserita nel Piano Triennale degli investimenti 2015-2017 per l'importo di €. 330.000,00 nelle seguenti voci: Mis. 10, Pro. 03, Capitolo 242208, Articolo 15PB, Anno 2015, Centro di gestione 76 Viabilità e Infrastrutture;
- con atto D.D. n. 482 del 12/06/2015 si è proceduto con l'assunzione dell'impegno di spesa per €. 330.000,00 al Cap. 242208/15PD imp. 1925/1 anno 2015;
- il CUP del progetto è E87E15000660004;
- ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 163/2006 il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Daniele Capitani, Dirigente del Settore Programmazione e Gestione del Territorio;



Rilevato che:

- gli uffici tecnici comunali hanno proseguito l'attività progettuale mediante l'affidamento ad ARPA, Sezione Provinciale di Ravenna dell'esecuzione di analisi, campionamenti e giudizio di conformità per la caratterizzazione dei materiali presenti nelle aree del porto cervese, oltre che con l'affidamento del servizio specialistico di esecuzione di carotaggi ed assistenza ai campionamenti (D.D. n. 482/2015 e 485/2015);
- in data 14/07/2015 si è proceduto con i prelievi ed il campionamento;
- con nota P.G. n. 55234 del 06/10/2015, ARPA Ravenna ha comunicato che "In tutti i campioni non sono state riscontrate qualità tali da permettere operazioni di ripascimento";
- conseguentemente, gli uffici tecnici comunali hanno eseguito approfondimenti progettuali volti ad individuare possibili impieghi dei materiali dragati in idonei siti/strutture per il riutilizzo in diverse forme di ripristino ambientale a terra (esecuzione di terrapieni e arginature, rilevati e sottofondi stradali e ferroviari, riempimento di cave dismesse, produzione di materiali da costruzione, ecc.), ovvero conferimento in apposite strutture di contenimento, secondo la normativa vigente;
- parallelamente è stata condotta una campagna di rilievi batimetrici nei mesi di settembre e dicembre 2015, in base alla quale si è ricavato un progressivo interrimento dei fondali del porto canale, tale da determinare difficoltà puntuali alla navigazione dell'asta del porto canale e presso la darsena comunale;

Verificato che:

- in seguito alle segnalazioni giunte all'Amministrazione comunale a fine marzo 2016 da parte dei soggetti/società fruitori del porto canale, e relative ad una situazione di criticità generale dei fondali dell'asta e della darsena comunale, è stato eseguito un ulteriore rilievo batimetrico nella giornata del 02.04.2016;
- i dati del rilievo riportano una situazione generalizzata di interrimento, le mareggiate invernali del periodo gennaio, febbraio e marzo 2016 hanno determinato un'ampia zona dell'asta del canale, di estensione longitudinale 150 m e per l'intera larghezza dell'asta, con profondità non sufficienti a garantire la navigabilità, si osserva infatti una situazione di quote uniformi di -2,20/-2,30 m e la mancanza di una canaletta centrale navigabile;
- vista l'estensione dell'interrimento, si ritiene necessario rendere agibile ed in condizioni di sicurezza per la navigazione l'area dell'asta del Porto Canale, eseguendo urgentemente l'intervento di dragaggio prima dell'imminente stagione estiva, programmando lo stesso in due differenti fasi da eseguire nei mesi di maggio 2016 ed ottobre/novembre 2016;

Considerato che:

- il personale del Servizio Lavori Pubblici ha provveduto a redigere specifico Progetto Definitivo-Esecutivo dell'intervento, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006 dell'importo complessivo stimato in €. 330.000,00, distinto secondo il seguente quadro economico:

A) LAVORI	
a1) - Totale Lavori (Lavori a Misura)	€ 300.000,00
a2) - Oneri di Sicurezza Lavori a Terra (art.131 D.Lgs 163/06)	€ 2.000,00
TOTALE LAVORI (A)	€ 302.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	



<i>Analisi e campionamenti ARPA</i>	€	19.973,84
<i>Esecuzione carotaggi ed assistenza ai campionamenti</i>	€	6.710,00
<i>Tassa appalto</i>	€	225,00
<i>Lavori / Servizi in economia, imprevisti</i>	€.	1.091,16
<i>Oneri fiscali - Lavori (A), I.V.A. esente ai sensi dell'art. 9 – comma 1 n.6 del DPR 633/1972</i>	€	0,00
Totale Somme a Disposizione (B)	€	28.000,00
TOTALE GENERALE	€	330.000,00

- sulla base delle determinazioni del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 93 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, è stata omessa la fase definitiva, sviluppando direttamente il progetto Definitivo-Esecutivo che, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 207/2010 si compone dei seguenti elaborati, depositati presso il Servizio proponente:
 - 01 Relazione tecnica-illustrativa,
 - 02 Elaborato grafico, planimetria generale e rilievo batimetrico,
 - 03 Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico,
 - 04 Elenco dei Prezzi Unitari,
 - 05 Capitolato speciale d'appalto,
 - 06 Piano di Sicurezza e di Coordinamento,
- tale progetto, come da verbale di verifica e validazione di cui agli artt. 52, 53, 54 e 55 del D.P.R. 207/2010, è stato redatto in conformità all'art. 93, comma 4 e 5 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici e successive modificazioni" e, pur omettendo la fase definitiva, definisce in ogni dettaglio i lavori da realizzare e il relativo costo previsto ed è sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo;

Rilevato che:

- le aree interessate dai lavori sono di proprietà del demanio marittimo, per cui non sono necessarie acquisizioni patrimoniali;
- l'intervento, per le motivazioni espresse in premessa, è da considerarsi di urgenza ai fini del ripristino delle condizioni di sicurezza della navigazione e della pubblica incolumità;
- ai sensi dell'art. 14 L. 241/1990 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il Comune di Cervia indirà una Conferenza di Servizi finalizzata all'acquisizione di tutti i pareri ed autorizzazioni da parte degli Enti competenti;

Preso atto che:

- il Responsabile del Procedimento, vista l'urgenza di procedere per le motivazioni riportate in premessa, ritiene di affidare l'esecuzione dell'intervento, avvalendosi del combinato disposto dall'art. 122 comma 7 e 57, comma 6 del D.Leg.vo 163/2006 che prevede, per i lavori di importo inferiore ad € 500.000,00, si possa procedere rivolgendo l'invito ad almeno cinque operatori economici in possesso di adeguati requisiti, individuati nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore al



prezzo a base d'asta determinato, per contratti da stipulare a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi del comma 2 dell'art. 82 del D.Leg.vo 163/2006;

- sulla base dell'allegata scheda tecnica, i lavori sono identificabili nella categoria prevalente delle opere OG7 (classe II) "opere marittime e lavori di dragaggio", per un importo dei lavori pari a €. 302.000,00, oneri della sicurezza compresi;

Vista la scheda tecnica di appalto lavori, redatta dal R.U.P. ed allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto di dare mandato al servizio Attività Contrattuali di procedere alla predisposizione delle lettere di invito in base ai contenuti della scheda tecnica di appalto, redatta dal R.U.P. e secondo le indicazioni di cui all'art. 64 e all'allegato IX A del Codice appalti;

Dato atto che:

- l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 266/05 (Legge Finanziaria 2006) ha introdotto la c.d. "tassa sugli appalti", prevista a carico sia delle stazioni appaltanti che delle imprese che partecipano a procedure per l'affidamento di appalti di lavori, per contribuire alla copertura dei costi di funzionamento dell'Autorità di Vigilanza sui LL.PP.;
- secondo quanto previsto nella Deliberazione del 5 marzo 2014 dell'Autorità di Vigilanza, contenente le direttive per l'attuazione di quanto previsto dai commi 65 e 67 sopra citati, con riferimento all'appalto di lavori in oggetto, aventi un importo fra €. 150.000,00 e € 500.000,00, a carico della stazione appaltante è previsto il pagamento di un contributo pari a € 225,00, che trova copertura finanziaria nel quadro economico del progetto fra le somme a disposizione dell'amministrazione al Cap. 242208/15PD imp. 1696/1 anno 2016 e dovrà essere pagato dall'Ufficio Ragioneria mediante bollettino MAV che verrà reso disponibile in apposita area riservata del "Servizio di Riscossione" dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici con cadenza quadrimestrale in conformità a quanto previsto dall'art. 3 della richiamata deliberazione;
- risulta pertanto necessario impegnare la spesa necessaria;
- il Codice Identificativo Gara - CIG verrà assunto in un secondo momento ad avvenuto aggiornamento del profilo del RUP nel sito dell'ANAC;

Verificato che:

- è stato liquidato ad ARPA – Ravenna, a fronte di fattura n. 151600265 del 01.12.2015, l'importo a consuntivo del servizio di campionamento ed analisi eseguito, per un valore complessivo di €. 19.973,84, al Cap. 242208/15PD imp. 1925/2 anno 2015, a fronte di un impegno iniziale di €. 20.959,60;
- si rende necessario ridurre l'impegno assunto a favore di ARPA – Ravenna s.r.l. al Cap. 242208/15PD, ex imp. 1925/2 anno 2015, ora imp. 1697/1, es. 2016, per un importo di € 985,76, riportando l'importo in disponibilità sull'impegno principale, imp. n. 1696/1 es. 2016;

Ritenuto di:

- impegnare la spesa necessaria alla realizzazione dell'intervento;
- approvare il Progetto Definitivo-Esecutivo sopra citato;
- procedere con l'appalto dei lavori;



Accertato che il responsabile dell'istruttoria ha verificato la sussistenza di tutti i requisiti previsti dall'ordinamento per l'adozione dell'atto ed in particolare ha provveduto:

- a verificare la legittimità, regolarità e correttezza del presente atto ai sensi del vigente Regolamento Comunale sui controlli interni;
- a verificare che i pagamenti sugli impegni di spesa assunti col presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica in conformità a quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del D.L. 1/7/2009 n. 78, convertito con modifiche dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

Richiamato l'art. 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/00 in ordine all'esecutività delle determinazioni contenenti impegni di spesa;

Visti:

- l'atto C.C. n. 1 del 10/01/2013 di approvazione del Regolamento sui controlli interni;
- il D.Lgs. n. 163/2006;
- il D.Lgs. n. 207/2010;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 81/2008;

Ritenuto di procedere in merito;

D E T E R M I N A

- di approvare, per i motivi addotti in premessa, il Progetto Definitivo-Esecutivo di "RIPRISTINO E RISAGOMA FONDALI ASTA PORTO CANALE", dell'importo complessivo di €. 330.000,00, composto dai seguenti elaborati:

- 01 Relazione tecnica-illustrativa,
- 02 Elaborato grafico, planimetria generale e rilievo batimetrico,
- 03 Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico,
- 04 Elenco dei Prezzi Unitari,
- 05 Capitolato speciale d'appalto,
- 06 Piano di Sicurezza e di Coordinamento,

- di approvare il relativo quadro economico:

A) LAVORI	
<i>a1) - Totale Lavori (Lavori a Misura)</i>	€ 300.000,00
<i>a2) - Oneri di Sicurezza Lavori a Terra (art.131 D.Lgs 163/06)</i>	€ 2.000,00
TOTALE LAVORI (A)	€ 302.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Analisi e campionamenti ARPA</i>	€ 19.973,84
<i>Esecuzione carotaggi ed assistenza ai campionamenti</i>	€ 6.710,00
<i>Tassa appalto</i>	€ 225,00
<i>Lavori / Servizi in economia, imprevisti</i>	€ 1.091,16
<i>Oneri fiscali - Lavori (A), I.V.A. esente ai sensi dell'art. 9 – comma 1 n.6 del DPR 633/1972</i>	€ 0,00



Totale Somme a Disposizione (B)	€	28.000,00
TOTALE GENERALE	€	330.000,00

- di dare atto che i lavori principali, oggetto di gara, risultano finanziati al Cap. 242208/15PD imp. 1696/1 anno 2016;
- di procedere, per i motivi sopra esposti, all'affidamento dei lavori per un importo netto a base di gara di €. 300.000,00, più €. 2.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, IVA esente ai sensi dell'art. 9 – comma 1 n.6 del DPR 633/1972, mediante procedura negoziata ai sensi degli artt. 122 comma 7 e 57, comma 6 del D.Leg.vo 163/2006, invitando gli operatori economici di cui all'elenco depositato agli atti, con il criterio del prezzo più basso, inferiore al prezzo a base d'asta determinato, per contratti da stipulare a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi del comma 2 dell'art. 82 del D.Leg.vo 163/2006;
- di dare atto che i lavori sono identificabili nella categoria prevalente delle opere OG7 (classe II) "opere marittime e lavori di dragaggio", per un importo dei lavori pari a €. 302.000,00, oneri della sicurezza compresi;
- di dare mandato al Servizio Contratti di:
 - procedere, invitando gli operatori economici di cui all'elenco depositato agli atti;
 - stipulare il relativo contratto, nonché agli altri adempimenti di competenza;
- di imputare la somma di € 225,00 – tassa appalto al Cap. 242208/15PD imp. 1696/1 anno 2016;
- di dare mandato all'Ufficio Ragioneria di effettuare il pagamento del suddetto importo di € 225,00, mediante bollettino MAV che verrà reso disponibile in apposita area riservata del "Servizio di Riscossione" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con cadenza quadrimestrale in conformità a quanto previsto dall'avviso dell'Autorità stessa esplicativo della Deliberazione del 05/03/2014;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Finanziario, per l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4) del D.Lgs. n. 267/00;
- di dare atto che il codice identificativo gara - CIG verrà assunto in un secondo momento ad avvenuto aggiornamento del profilo del RUP nel sito dell'ANAC;
- di ridurre l'impegno di spesa assunto a favore di ARPA – Ravenna, per la minore spesa sostenuta per il servizio affidato con D.D. 482/2015, imp. n. 1697/1 di €. 985,76, riportando l'importo in disponibilità sull'impegno principale, imp. n. 1696/1 es. 2016;
- di dare atto che si procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi al presente atto ai sensi dell'art. 1 co. 32 della legge 190/2012;
- di dare atto che il termine ultimo dei pagamenti di cui al presente atto è previsto entro il 4° trimestre anno 2016 e che eventuali modifiche in aggiornamento verranno trasmesse dal RUP al Servizio Finanziario;
- di dare atto che il Codice Unico attribuito al Progetto – CUP è E87E15000660004;
- di dare infine atto che, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006, il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento di cui sopra è l'Ing. Daniele Capitani, Dirigente del Settore Programmazione e Gestione del Territorio.



**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Daniele Capitani)**

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*